Pronto Intervento per genitori: a cura di Donatella Giannelli-pedagogista dei servizi educativi alla prima infanzia-Comune di Paderno Dugnano

"Ci vogliono i riti" disse la volpe" Che cos'è un rito?" disse il piccolo principe. " Anche questa è una cosa da tempo dimenticata", disse la volpe. "E' quello che fa un giorno diverso dagli altri giorni, un'ora diversa dalle altre ore. "

A. de Saint-Exupery

L'importanza dei piccoli gesti quotidiani nel garantire fiducia e benessere al bambino.

Cari genitori,

tante volte nei nostri servizi negli incontri con voi, abbiamo raccontato quanto le routine, intese come azioni rituali, riconoscibili e sempre uguali (l'accoglienza, la merenda, le attività, il pranzo, il sonno, i cambi, il ricongiungimento), siano fondamentali per il bambino per costruire un senso di fiducia e di sicurezza nell'ambiente fisico e relazionale così da permettergli di fare esperienze, di esprimersi in libertà e di apprendere. Il bambino attraverso le routine diventa padrone del suo tempo e delle sue azioni nel tempo.

Diventa consapevole che esiste un prima, un durante e un dopo che gli garantisce sicurezza e lo mette nelle condizioni di comprendere la realtà che lo circonda in quanto gli offre la possibilità di vivere situazioni che lo fanno confrontare con esperienze a cui facilmente riesce ad attribuire senso.

Ma la quotidianità non è solo fatta di azioni tangibili, ma anche di piccoli gesti che parlano di cura, di ascolto, di legittimazione, di relazione di scoperta e di autonomia, riguarda quindi la dimensione del fare e dell'essere insieme.

Tutto quelle piccole ritualità faticosamente conquistate dai nostri bambini, in questi ultimi mesi, sono state stravolte e messe in crisi.

La nostra vita e quella dei nostri bambini, è profondamente mutata, e noi adulti già così profondamente turbati, ci sentiamo, a volte, sovrastare dalla responsabilità di dare una risposta al bisogno di rassicurazione dei nostri bambini.

Ma noi che ci sentiamo confusi, arrabbiati, impotenti, spaventati in che modo possiamo aiutare i nostri bambini a ricostruire una nuova quotidianità se la nostra dimensione emotiva è messa così a dura prova?

Provo a darvi dei piccoli suggerimenti che spero possano esservi utili:

- 1. Mettetevi in ascolto delle vostre emozioni, riconosciamole, legittimatele, prendetevi cura di loro. Solo partendo dall'ascolto di voi stessi potete essere in grado di ascoltare autenticamente l'altro e in questo caso i vostri bambini.
- 2. Partite prima dall'accettazione del vostro spaesamento di fronte allo stravolgimento delle vostre abitudini per poi poterne noi ricostruirne delle altre.
- 3. Riempite la nuova quotidianità di azioni che raccontano di cura, di attenzione e di qualità delle relazioni.
- 4. Condividete con i vostri bambini i momenti e le azioni che accompagnano la nuova quotidianità con un linguaggio semplice facendovi aiutare da foto, immagini o altro. Potete ad esempio creare una tabella con i momenti della giornata e appenderla in un luogo accessibile ai bambini.
- 5. In ogni momento di crisi possono esserci delle piccole regressioni. Fidatevi delle capacità di adattamento e di recupero dei vostri bambini. Ogni crisi, una volta esaurito il suo decorso naturale, fornisce nuovi strumenti e risorse che ampliano il bagaglio di vita, rinforzano la fiducia nelle proprie capacità e l'autostima.
- 6. Quello che i bambini chiedono nei momenti di crisi è di stare con loro, di accompagnarli, fiduciosi nella possibilità che potranno superarla.

Un caro saluto

Donatella